Federazione SILP CGIL - UIL Polizia
Segreteria Nazionale

RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA POSTALE
UNA VALORIZZAZIONE DA REALIZZARE CON MAGGIORI RISORSE

Nella giornata odierna si è tenuto, alla presenza del Prefetto Luigi Savina, del Direttore Centrale delle Specialità Dr. Armando Forgione e del Direttore del Servizio Centrale Polizia Postale Dr.ssa Nunzia Ciardi, il programmato incontro relativo alla riorganizzazione della specialità che, a breve, acquisirà anche la nuova denominazione di "Sicurezza Cibernetica".

In apertura di confronto il Prefetto Savina ha evidenziato che la discussione avrebbe riguardato solo la riorganizzazione territoriale dei presidi della specialità mentre, per quanto concerne la definitiva riorganizzazione del Servizio, sarà in seguito convocata una successiva riunione in cui saranno illustrati i contenuti pianificati dalla "Struttura di Missione" presieduta dal Prefetto Sgalla.

Premessa tale puntualizzazione, il Prefetto Savina, nel ringraziare le OO.SS. per il percorso fatto congiuntamente all'Amministrazione e finalizzato a salvaguardare uno dei settori d'avanguardia della Polizia di Stato, ha illustrato i contenuti generali di una progettualità che avrà come obiettivo centrale la valorizzazione della specialità con significativi incrementi degli attuali organici.

A tal proposito, il Direttore del Servizio e il Direttore Centrale hanno illustrato il progetto ideato che prevederà una nuova consistenza numerica dei Compartimenti di Polizia Postale che passeranno dagli attuali 20 a futuri 18 Centri Regionali per la Sicurezza Cibernetica, di cui nr. 6 diretti da Dirigenti Superiori.

Sarà inoltre previsto il mantenimento nr. 80 Sezioni per la Sicurezza Cibernetica di cui nr.7 elevate a rango di Sezione Distrettuale, in ragione dello stretto rapporto operativo con le Procure Distrettuali presenti nel territorio di riferimento.

Questa Federazione, nel manifestare apprezzamento per l'investimento strutturale che si realizzerà entro il 2027, ha rappresentato le proprie perplessità circa il declassamento a Sezione dei Compartimenti del Molise e della Basilicata, in ragione della posizione geografica attigua a Regioni con elevati tassi criminalità.

Anche la proporzione numerica tra operatori previsti e qualifica dirigenziale individuata per ciascuna articolazione, seppur pianificata in un'ottica di valorizzazione della specialità, non può certamente svilire i contenuti dei ruoli rivestiti e al contempo scollegarsi da quanto attuato nelle altre realtà della Polizia di Stato ove, a parità di consistenza organica, sono previste qualifiche iniziali della nuova carriera dei funzionari.

Tali criticità si aggiungono all'insoddisfacente consistenza numerica di personale appartenente a tutte le qualifiche del ruolo Tecnico Scientifico e Professionale che, proprio in ragione delle proprie peculiarità , dovrebbe essere il riferimento principale su cui basare le nuove strategie della futura Direzione Centrale per la Sicurezza Cibernetica.

In relazione a quanto da noi evidenziato, l'Amministrazione ha assicurato che saranno fatti ulteriori sforzi per rendere più celeri i potenziamenti organici previsti, prevedendo procedure ad hoc per incrementare anche la presenza complessiva dei colleghi del ruolo Tecnico Scientifico e Professionale con inizio sin dalla prossima procedura concorsuale per 300 posti per Vice Ispettore Tecnico.

Roma 21 gennaio 2020

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Via Palestro, n. 78 – 00185 Roma – tel. 06 – 4927111, fax 06 – 44702297
e-mail: segreterianazionale@silp.cgil.it